



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

12 Marzo 2020

# GIORNALE DI SICILIA

Fondato da Girolamo Ardizzone

**Palermo**

**160** (GDS)<sup>o</sup>  
ANNIVERSARIO

[www.gds.it](http://www.gds.it)

Euro 1,30

Anno 160 N° 71 - Giovedì

**12.3.2020**





VITTORIA. ERANO 79 I PARTECIPANTI, 13 GLI ESCLUSI

## Mercato ortofrutticolo assegnati i box ai venditori

● Conclusa la prima fase del bando per l'assegnazione dei box del mercato ortofrutticolo di Vittoria. La commissione prefettizia che governa la città ha comunicato la conclusione dell'iter di aggiudicazione, ma non ha fatto conoscere i numeri degli assegnatari. Alla selezione pubblica avviata nel gennaio 2019 hanno partecipato 79 imprese; 70 sono state ammesse e 9 inserite in graduatoria. Dopo la verifica dei requisiti 57 hanno ottenuto l'aggiudicazione di un box che permetterà loro di operare nel mercato per i prossimi sette anni. Tredici sono state escluse e, nei

giorni scorsi, si sono visti notificare il provvedimento di esclusione con l'invito a lasciare il box entro 15 giorni. Tutto questo ha scatenato dure reazioni all'interno dell'ortofrutticolo. Ad oggi, solo 57 ditte (numero non ufficializzato dalla commissione prefettizia) opereranno all'interno del mercato. Ma qualcosa potrebbe ancora cambiare. Tra questi la maggior parte sono di commissionari, le altre di commercianti o di consorzi. Gli esclusi dovrebbero partecipare ad un prossimo bando. Ma i tempi ed i costi si allungano. Sono tredici le ditte new entry. (\*FC\*)



# LASICILIA



Ragusa

GIOVEDÌ 12 MARZO 2020 - ANNO 76 - N. 71 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

**VITTORIA**

**Ambiente, Dispensa  
«Dateci una mano»**

**DANIELA CITINO pagina X**



## VITTORIA

Igiene ambientale  
Dispenza: «Mi appello  
al senso di civiltà»

L'abbandono indiscriminato dei rifiuti al centro dell'attenzione del commissario Dispenza che si rivolge alla cittadinanza perché «il rispetto delle norme sia cura di ognuno».

DANIELA CITINO pag. X



## Giuseppina Torre concerto sul web «Aiuterò l'Asp»



La pianista e compositrice Giuseppina Torre aderisce alla diffusione dell'hashtag #iosuonodacasa e dà appuntamento a domani, venerdì 13 marzo, alle 20, per un mini concerto in diretta streaming sulla sua pagina Facebook invitando tutti i suoi sostenitori, e non solo, a contribuire alla raccolta fondi a favore dell'Asp di Ragusa. "Tante volte ho espresso il mio messaggio d'amore per la mia terra di appartenenza, fiera e orgogliosa di essere cittadina della provincia iblea, famosa nel mondo per i luoghi di Montalbano - dichiara Giuseppina Torre - Io non mi fermo e suonerò da casa, vi farò compagnia con il mio pianoforte affinché la musica sia veicolo di umanità e solidarietà. È arrivato il momento di essere tutti uniti e solidali e renderci utili da casa con i mezzi a nostra disposizione, facendo una donazione a favore dell'Asp 7. Un vecchio adagio dice che "ogni fiore è segno d'amore" e io confido nell'infinito amore che nutrite per la nostra terra e nel vostro buon cuore". Dalla sua casa a Vittoria, luogo in cui sono nate tante delle sue più emozionanti composizioni, l'artista eseguirà al pianoforte i brani "Rosa tra le rose", "La promessa", "Dove sei" e "Never Look Back" estratte dal suo ultimo album di inediti "Life Book" e risponderà alle domande dei fan.

M. B.



# «Non ci sono turisti e la gente resta a casa A che serve aprire?»

➔ I ristoratori di Scoglitti: «Non possiamo pagare i tributi»

GIUSEPPE LA LOTA

**SCOGLITTI.** La ristorazione della frazione di Scoglitti si adegua alle regole ministeriali per combattere il coronavirus ma è costretta a chiudere anche all'ora di pranzo. Ore 12 a Scoglitti, nel primo giorno di sole e temperatura dall'atmosfera primaverile: ristoranti chiusi e bar vuoti. Aprire significa consumare energia elettrica e spese di gestione inutilmente.

“Chiudo anche a mezzogiorno” - sbotta Ciccio Cilia, titolare del “Conte nero”, ristorante a base di pesce in via Napoli nel cuore di Scoglitti. Fa parte di quei locali di nicchia, insieme a “Fichera”, “Sakalleo” (del compianto Pasquale Ferrara) e “Viri ku c'è” che fino a qualche anno fa erano presi d'assalto d'inverno e d'estate da turisti maltesi e villeggianti del Donnafugata Golf Resort. “A cosa serve stare aperti a mezzogiorno?” - continua Cilia - La gente locale pranza a casa, i residenti dei comuni limitrofi non possono autocertificare di venire a mangiare pesce a Scoglitti, e turisti stranieri o del nord Italia non se ne vedono più”. Parla al telefono col suo socio e decide di chiudere il civico 116 di via Napoli. “Il pesce che ci troviamo di scorta? Il crudo l'abbiamo comprato “abbattuto”, quello fresco lo congeliamo e aspettiamo tempi migliori. Come la vedo? Che non possiamo più pagare più nulla. Anzi, chiediamo la sospensione dei contributi personali e di quelli dei dipendenti (che siamo costretti a licenziare o a mettere in part time), mutui, Imu, Tari, Tasi, Inps e ogni balzello che ci viene chiesto. I lavoratori autonomi da questo momento non sono più in condizioni di pagare tributi allo Stato”. In un brevissimo sfogo Ciccio Cilia ha rappresentato lo scenario apocalittico che si vive in questo momento. La popolazione è divisa in quattro categorie: dipendenti pubblici o privati a stipendio fisso; pensionati; lavoratori autonomi e quelli invisibili che si gua-



dagnano il pane lavorando in nero.

Identico lo sfogo di Gianni Fichera, il primo ristorante a base di pesce aperto dal nonno nel lontano 1963 a Scoglitti davanti al bar della mitica “Cummisaredda”. “Questo è il mese del nostro 57° anniversario - dice il figlio di Fichera - e mai siamo stati così in crisi. A mezzogiorno abbiamo sempre lavorato bene, ma ora la gente non viene neanche la domenica. Restare aperti non conviene più e anche il personale deve fare il part time”.

Il termometro della situazione ce l'hanno i due grossi rivenditori di pesce che servono tutta la ristorazione della provincia: “Pescamare” di Mi-

chele Macaudo e “Linea Blu” di Salvatore Bella. “Fornisco 60 ristoranti - dice Macaudo - all'improvviso ho ricevuto molte telefonate per disdire prenotazioni precedenti. Vendiamo pesce cucinato e fresco solo al dettaglio”.

La flotta peschereccia, ormai ridotta al minimo storico, e le barchette dei pescatori continuano a prendere il mare la notte per portare pescato al mattino. “Ma a chi lo vendiamo - ci dice Giovanni Nicosia, proprietario di una barchetta che a mezzogiorno deve ancora vendere due morene, un cefalo e qualche chilo di razza - se qui non viene più nessuno?”



## Ragusa Provincia

# «Discariche abusive, appello al senso civico»

**Igiene ambientale.** Il commissario Dispenza si rivolge alla cittadinanza per contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti: «Ogni singolo cittadino ha responsabilità della propria salute, di quella dei suoi cari e di tutta la comunità»

«Stiamo facendo di tutto per restituire credibilità all'ente e alla città che ha un incredibile potenziale di bellezza civiltà e sviluppo»

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Igiene, sanità pubblica e senso di civiltà. Più volte il commissario straordinario della città, Filippo Dispenza, vi fa riferimento citandoli come strumenti risolutivi per riuscire a vivere in una città pulita e decorosa, in un contesto naturale, che sia mare, campagna, collina, non contaminato dalla bruttura di cumuli di immondizia ovunque abbandonata. Accade infatti che nonostante la raccolta differenziata, il costante monito a tenere puliti i territori, i continui appelli alla tutela della propria e altrui salute pubblica, le discariche non cessano di esistere e i paesaggi urbani e naturali appaiono sempre più violati mettendo sempre più a rischio la salute di tutti. E non solo. Perché per ogni paesaggio violato vi è il rischio di un mancato sviluppo per il turismo locale.

Allora, commissario Dispenza, cosa si può fare per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti?

«Ci appelliamo al senso di civiltà dei cittadini ai quali spetta il rispetto delle regole del vivere civile e noi confidiamo che ogni cittadino possa maturare senso civico e che possa rispettare il dovere costituzionale di contribuire alla crescita, allo sviluppo e al decoro della propria città. E non solo, ogni cittadino ha responsabilità della propria salute, di quella dei suoi cari e di tutta la comunità. Ora più che mai che l'emergenza del coronavirus spinge ogni singolo cittadino ad avere rispetto assoluto delle norme igieniche dentro e fuori le proprie case. Chi abbandona i rifiuti per strada fa male dunque non solo a se stesso ma alla comunità. Creare delle discariche è, dunque, da criminali. Per contrastare il fenomeno, si potrebbe adottare una misura che è già praticata in altri paesi europei, Francia, Inghilterra, Spagna ad esempio, e consiste nel ricorrere al controllo di vicinato che consente al cittadino la denuncia di chi trasgredisce le regole del vivere civile e, certamente, abbandonare i rifiuti per strada lo è».

Questo è ciò che spetta ai cittadini ma le istituzioni come contrastano il fenomeno? A Scoglitti, ad esempio, alcuni lotti interclusi a pochi metri dalla costa vengono costantemente gravati dai rifiuti. Che fare in questo caso?

«Sia chiaro che spetta ai proprietari dei lotti provvedere alla pulizia dei terreni e metterli in sicurezza, nel caso in cui ciò non venga fatto, saranno le istituzioni ad agire e a sostenere le spese salvo poi, così come vuole la normativa, prevalersi sui proprietari. Dal canto nostro stiamo attuando



Il commissario straordinario Filippo Dispenza

controlli e sopralluoghi mettendo in campo azioni di pulizia e bonifica e mi corre l'obbligo di ricordare, in particolare a chi critica il nostro operato, che ciò comporta costi molto alti da sostenere a fronte di casse comunali che abbiamo trovate vuote. Come Commissione straordinaria stiamo facendo di tutto per restituire credibilità all'ente e alla città che, continuo a ripetere, ha un incredibile potenziale di bellezza, di civiltà e di sviluppo. Anzi, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare la comunità per il rispetto delle disposizioni emanate dal governo, dalla regione e le ordinanze della Commissione straordinaria che le ha recepite».

## VITTORIA

### Bando box, entrano tredici nuove ditte al mercato

**VITTORIA.** 13 ditte per la prima volta faranno il loro ingresso nel mercato ortofrutticolo di Contrada Fanello. È il risultato della fase conclusiva che ha riguardato la prima procedura di gara per l'assegnazione dei box della struttura mercatale al cui bando hanno partecipato 79 aziende per i 74 spazi liberi da assegnare. «È un traguardo importante che conclude, a distanza di un anno e mezzo, un percorso amministrativo avviato nel gennaio del 2019 e che è stato confortato dalle tante conferme ottenute in sede di giudizio da parte della magistratura amministrativa. Nostro



intento è stato quello di restituire credibilità alla struttura - dichiara la Commissione straordinaria - Non abbiamo mai avuto intenti persecutori o vessatori nei confronti degli operatori. Le procedure di selezione infatti sono state aperte a tutti e condotte in stretta collaborazione con l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. Le ditte escluse, per carenza di requisiti, in parte in fase di gara e in parte in esito alle verifiche e ai controlli effettuati dagli uffici comunali, potranno partecipare ad un nuovo bando».

D. C.





VITTORIA

**Sviluppo Ibleo: «Sanificare strade»**

n.d.a.) Il movimento Sviluppo Ibleo (nella foto) ha inoltrato una richiesta alla Commissione straordinaria per sollecitare una pulizia con l'utilizzo di sistemi disinfettanti di strade e marciapiedi dell'intera città o, quantomeno, delle aree che fino ai giorni scorsi sono state solitamente più frequentate. Inoltre, chiede l'avvio della sanificazione di uffici e mezzi pubblici, oltre che delle scuole.

VITTORIA

**Cessione droga, pene rimodulate**

s.m.) La Corte d'Appello ha rimodulato, con sconti consistenti rispetto alla sentenza di primo grado del 23 gennaio dell'anno scorso, la sentenza nei confronti di sei nordafricani accusati di cessione di droga a Vittoria. Mounez Mansour è stato condannato a 5 anni; Moufid Taieb a 6 anni e 3 mesi; Rabeh Tlili ad un anno; Normane Mnasri a 4 anni e 6 mesi; Hassen Ben Fares a 6

anni, 8 mesi; Saber Gharsalli ad un anno in continuazione; Obiajulu Okoye a 4 mesi in continuazione. Tlili è tornato in libertà. Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Italo Alia, Enrico Cultrone, Salvatore Citrella e Saverio La Grua.

VITTORIA

**Articolo Uno rinvia assemblea**

n.d.a.) Rinviata l'iniziativa di Articolo 1 in programma il 16 marzo prossimo, vale a dire lunedì, "per la costruzione di un'area progressista, civica e verde". "Vogliamo offrire - comunica il referente Giuseppe Fiorellini (nella foto) - una prospettiva politica diversa, a partire dal metodo col quale la si costruisce. Noi restiamo fedeli all'idea che non serve ed è prematuro individuare candidati sindaci, veri o presunti. La nostra forza politica rimane fedele al tentativo di costruire un'area politica all'interno della quale abbiano cittadinanza anche altre classi dirigenti, oltre quelle che ridondano nell'immaginario collettivo della città". Una presa di posizione decisa.

